

Esteri - *Difesa: L'Australia da il via a Kakadu 2026*

Sidney (Australia) - 01 apr 2026 (Prima Notizia 24) **La più grande esercitazione aeronavale organizzata dalla Royal Australian Navy, è iniziata il 21 marzo e vede la partecipazione di 18 tra alleati e partner internazionali**

In corso Kakadu 2026, la principale esercitazione marittima multinazionale organizzata della Royal Australian Navy e iniziata lo scorso 21 marzo 2026. Kakadu 2026 si svolge ogni due anni per rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza marittima, migliorare l'interoperabilità e costruire partenariati in tutta la regione indo-pacifica. Dal suo inizio nel 1993, l'area di esercitazione di Kakadu è cresciuta costantemente sia in termini di dimensioni e complessità. Nel 2026, l'area si è estesa fino a includere le acque da Darwin a Cairns e lungo la costa orientale fino a Jervis Bay, nel Nuovo Galles del Sud. Kakadu rappresenta l'opportunità per l'Australia e i suoi alleati regionali di effettuare attività marittime multinazionali congiunte, che spaziano dalle operazioni di polizia alla guerra ad alta intensità. Ciò si traduce in partenariati di sicurezza regionali più solidi e sostiene un ordine regionale basato sulle regole. Più di 20 navi e velivoli di supporto provenienti dall'Australia e da 18 nazioni partner partecipano all'esercitazione Kakadu 2026. Al suo culmine, oltre 6mila militari prenderanno parte a una Rassegna Internazionale della Flotta nel porto di Sydney. Anche la US Navy si è unita alle nazioni alleate e partner per partecipare a Kakadu 2026 per rafforzare la prontezza operativa congiunta e migliorare il coordinamento in un ambiente marittimo complesso. La Marina USA èparteciperà con il cacciatorpediniere lanciamissili di classe Arleigh Burke USS Fitzgerald (DDG 62), assegnato allo Squadrone Cacciatorpediniere 15, la principale forza di superficie della Settima Flotta. Ulteriori attività di coordinamento e pianificazione della missione si svolgono durante una fase portuale a Sydney, seguita da una seconda fase in mare nell'area di esercitazione dell'Australia orientale, dove le forze partecipanti opereranno in gruppi operativi multinazionali.

di Renato Narciso Mercoledì 01 Aprile 2026